



Profilo di Efficienza Energetica: Italia

Maggio 2011

Andamenti dell'Efficienza Energetica

Overview

Nel periodo 1990-2008 il miglioramento nell'efficienza energetica dei consumatori finali è stato dello 11% contro il 24% della media UE. Il lento progresso, specialmente negli ultimi anni 90 e nei primi anni 2000, è dovuto ai settori industria e trasporti che hanno avuto risultati negativi. Solo negli ultimi anni il miglioramento dell'efficienza energetica è stato più rapido: 1% annuo nel periodo 2004-2008 contro lo 0.3% annuo nel periodo 1994-2004 perché entrambi i settori hanno presentato buoni risultati e il settore residenziale ha continuato a presentare incrementi annuali dell'efficienza energetica.

Industria

Negli ultimi anni il miglioramento nell'efficienza energetica del settore industriale è stato più rapido: l'indice ha registrato un miglioramento di circa il 9% nel periodo 2004-2008. L'accelerazione è dovuta a quei settori che negli ultimi anni hanno avuto incrementi dell'efficienza energetica dopo le perdite registrate negli anni 90 e nei primi anni 2000: +15% nel settore alimentare e +32% nel settore tessile nel periodo 2004-2008 dopo perdite del 31% e 33%, rispettivamente, nel 1990-2004. Negli ultimi anni anche il settore meccanico ha mostrato progressi nell'efficienza energetica (7% nel periodo 2004-2008). I settori che hanno presentato i migliori risultati sono stati il settore chimico e il settore siderurgico con incrementi dell'efficienza energetica del 43% e 21%, rispettivamente, dal 1990.

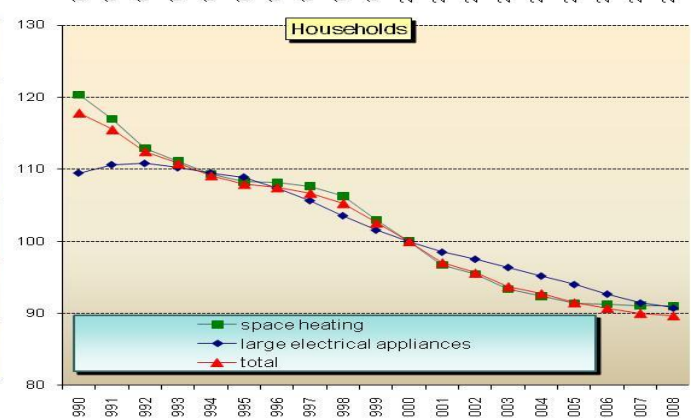
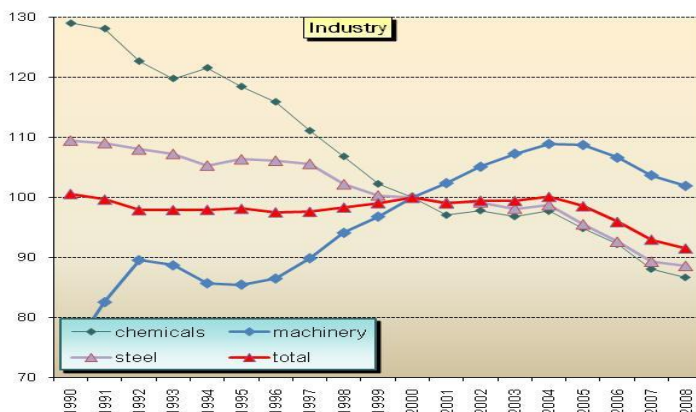
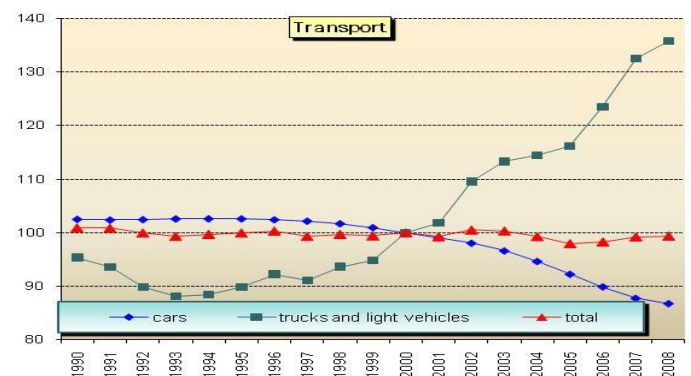
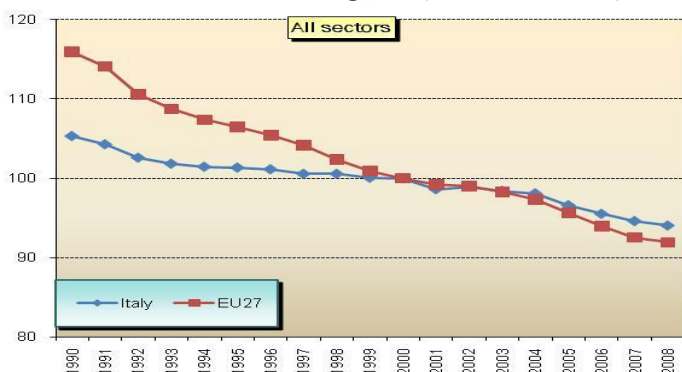
Residenziale

Il residenziale è il settore che ha mostrato il miglior risultato in termini di aumento dell'efficienza energetica: 28% nel periodo 1990-2008. Negli ultimi anni il progresso nell'efficienza energetica è stato più lento: 1.8% annuo nel periodo 1990-2008 contro 0.8% annuo nel periodo 2004-2008. I miglioramenti degli ultimi anni dipendono principalmente dai grandi elettrodomestici (miglioramento del 1.1% annuo nel periodo 2004-2008) mentre il riscaldamento ha avuto un progresso dello 0.3% annuo. Sono state definite nuove misure per l'uso efficiente dell'energia negli usi finali: incentivi, in termini di riduzione delle tasse, per interventi per l'isolamento termico degli edifici, la climatizzazione invernale ed estiva da fonti rinnovabili, l'installazione di pannelli solari, la sostituzione con elettrodomestici ad alta efficienza, e obblighi per le abitazioni di nuova costruzione.

Trasporti

L'efficienza energetica del settore trasporti migliora molto lentamente: 1.5% nel periodo 1990-2008. Questo risultato dipende dal fatto che i miglioramenti nell'efficienza energetica delle automobili, 16% nel periodo 1990-2008 e 8% dal 2004, sono stati controbilanciati dalle perdite di efficienza energetica dei truck, 40% nel periodo 1990-2008. Le altre modalità di trasporto presentano incrementi maggiori dell'efficienza energetica: 26% per il trasporto aereo e 46% per il trasporto ferroviario nel periodo 1990-2008; il trasporto ferroviario, comunque, rappresenta una piccola parte del consumo energetico del settore trasporti. E' stato istituito un fondo per la promozione del trasporto merci per via marittima.

Indice di Efficienza Energetica (base 100=2000)*



* Tutti gli indicatori sono a media mobile di tre anni.

Fonte ODYSSEE

Per ulteriori informazioni: <http://www.odyssee-indicators.org/>

Politiche di Efficienza Energetica

Istituzioni e programmi

L'Italia ha presentato il piano d'azione per raggiungere un risparmio energetico del 9% nel 2016 (Direttiva 2006/32/CE). Il piano mostra le azioni in essere e future che realizzeranno un risparmio energetico atteso di 35.7 TWh/a nel 2010 e 126.3 TWh/a nel 2016. Sono stati definiti incentivi di mercato per interventi per l'incremento dell'efficienza energetica: certificati bianchi e generazione elettrica da fonti rinnovabili (certificati verdi). Questi incentivi sono in linea con il "Piano d'Azione Nazionale per le Energie Rinnovabili", approvato il 30 giugno 2010 (Direttiva 2009/28/CE), che fissa l'obiettivo della quota di energia da fonti energetiche rinnovabili nel consumo finale lordo dal 5% nel 2005 al 17% nel 2020.

Industria

All'interno del programma "Industria 2015" (900 M€ in 2007-2011) per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo, è definito il progetto di innovazione industriale per l'efficienza energetica. Lo scopo di questo progetto è il risparmio energetico nella produzione industriale e usi finali e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili. Le azioni riguardano investimenti in rinnovabili, in nuovi prodotti a basso impatto ambientale e capaci di generare risparmio energetico, nei processi manifatturieri per ridurre l'intensità energetica. Le azioni in essere riguardano la cogenerazione ad alta efficienza, la compressione meccanica del vapore, l'uso di motori elettrici ed inverter ad alta efficienza e lampade fluorescenti ad alta efficienza con controllo automatico del flusso in base alla luce naturale. I trenta progetti che hanno vinto il bando per il progetto d'innovazione industriale Efficienza Energetica (250 M€), attualmente coinvolgono 234 compagnie e 160 organizzazioni di ricerca, raddoppiando gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

La Direttiva per la promozione della cogenerazione è stata implementata dal Decreto Legislativo n.20 del 7 febbraio 2007, modificando la precedente normativa (239/04).

Residenziale, Servizi

Le Leggi n.296/06, n.244/07 and il Decreto Legislativo n.115/2008 fissano i principi e i metodi per l'incremento dell'efficienza energetica nel residenziale. I nuovi edifici possono essere costruite solo se rispettano standard minimi di efficienza energetica e dal 2009 (Legge n.244/2007) devono avere un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza non inferiore a 1kW per abitazione (per gli edifici industriali di dimensione maggiore di 100 m² il limite è 5kW di potenza) e devono essere costruiti per realizzare risparmi idrici. Le Leggi Finanziarie 2007, 2008 (copertura anni 2009-2010) e 2011 hanno introdotto una detrazione fiscale pari al 55% dei costi per interventi di risparmio energetico negli edifici (caldaie ad alta efficienza, installazione di pannelli solari, isolamento termico), e una detrazione fiscale pari al 36% per la sostituzione dell'illuminazione ad alta efficienza negli edifici commerciali. Nel 2007 ci sono stati 106,000 interventi per un risparmio stimato in energia primaria di 880GWh/a e CO₂ evitate di 193,000t/a.

I Decreti Legislativi del 16 febbraio 2011 e del 18 novembre 2010 hanno implementato la Direttiva sui "Prodotti connessi all'energia" (Direttiva 2009/125/CE), sostituendo la precedente legislazione (Decreto Legge n.201/2007 che aveva implementato la Direttiva 2005/32/CE).

Transport

Per promuovere l'uso di biocombustibili e altri combustibili rinnovabili, la quota minima che deve essere introdotta nel consumo per trazione è salita a 3,5% nel 2010, 4% nel 2011 e 4.5% nel 2012. E' stato istituito un fondo (270 M€ per il 2007-2010 e 30 M€ per il 2011) per concedere incentivi economici alle compagnie di autotrasporto che utilizzano nuove rotte marittime invece dei percorsi stradali.

Politiche di Efficienza Energetica Selezionate

Settori	Politiche	Da
Tutti	Sistema dei Certificati Bianchi	2004
Residenziale/ Industria	Definizione dei requisiti eco-design per i prodotti connessi all'energia	2011
Residenziale	Rendimento energetico degli edifici	2006
Residenziale	Nuovi incentivi fiscali per il risparmio energetico nel settore residenziale	2007
Trasporti	Direttiva CE per l'uso dei biocombustibili – Interventi per la promozione dei biocombustibili	2005
Trasporti	Incentivi agli autotrasportatori per l'utilizzo delle vie del mare: Ecobonus	2007
Industria	Promozione della cogenerazione	2007
Industria	Finanziamento per l'efficienza energetica e la diffusione delle rinnovabili	2007
Terziario	Standard per l'illuminazione efficiente e apparecchi elettrici, Fondo per l'efficienza energetica	2008

Source : MURE
www.mure2.com

